

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
PRIMA SESSIONE 2018- GIUGNO 2018

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO  
14 GIUGNO 2018

PROVA GRAFICA

Tema 1

Il candidato progetti un complesso di case unifamiliari con tipologia a patio. Le case dovranno essere pensate come unità abitative aggregabili.

Le dimensioni dell'area fronte mare sono pari a 500 m. x 40 m. di cui edificabile una fascia di 150 m. x 40 m. La distanza dalla strada della costruzione dovrà essere di almeno 10m.

Il lotto confina su un lato corto con il mare, sull'altro opposto con la strada comunale e sugli altri lati con altri lotti. La distanza dai confini dai lotti limitrofi dovrà essere di almeno 5m.

Il lotto dovrà prevedere una zona a parcheggio secondo le leggi vigenti.

L'indice di fabbricazione fondiaria è di 0,5mc/mq.

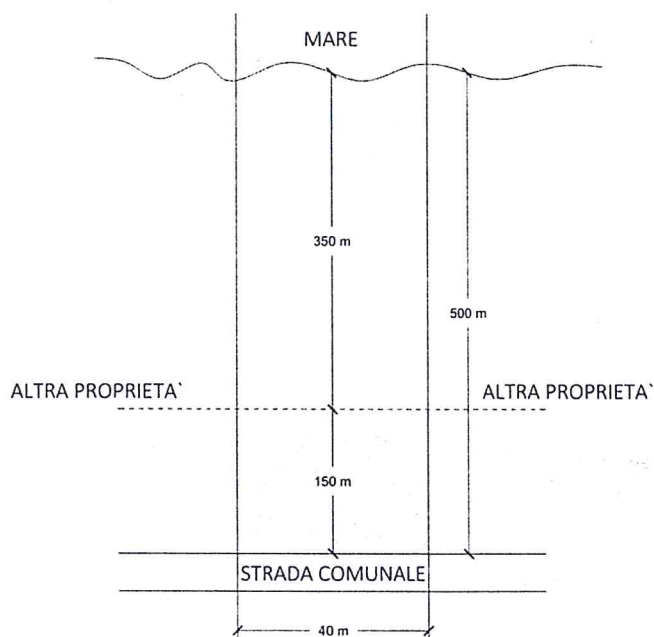
La casa dovrà localizzarsi in aderenza con altri edifici simili e si svilupperà su di uno o su due livelli.

L'altezza massima consentita è pari a 6,50 m.

Il lato minore del patio non dovrà essere inferiore all'altezza massima dei fronti che vi prospettano.

Gli elaborati richiesti sono:

- Schemi aggregativi – Scala libera
- Planimetria generale dell'intervento in scala 1:200 con indicazione dell'orientamento;
- Piante, prospetti e sezioni dell'unità tipo in scala 1:100
- Dettagli costruttivi in scala 1:20
- Eventuali schizzi assonometrici e/o prospettici



PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato dovrà descrivere i modelli di riferimento assunti, i principi insediativi e compositivi, le scelte distributive degli spazi del lotto e quelle tecniche adottate nella progettazione, con particolare riferimento ai requisiti di sostenibilità, accessibilità e alla coerenza con il sito

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
PRIMA SESSIONE 2018- GIUGNO 2018**

**TEMA 2 PROVA PRATICO-GRAFICA**

La/il Candidata/o imposti un Piano di Lottizzazione relativo ad un Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, previsto dal vigente P.R.G. ZTO "C" a destinazione residenziale di espansione. I dati forniti per la redazione del progetto sono i seguenti:

Lotto rettangolare delle dimensioni di ml 125,00 x 75,00, orientato a Sud con uno dei due lati lunghi.

L'area è confinante sul lato Nord ed Est, con una Strada Arteriale Primaria di sezione 15,00 m. mentre i lati Sud ed Ovest confinano con Un Parco Pubblico;

L'accesso alla lottizzazione dovrà avvenire dalla Strada Arteriale Primaria;

La tipologia degli edifici previsti è a schiera;

L'indice di edificabilità territoriale è pari a 0.70 mc/mq;

H massima degli edifici è di ml 7.50;

La distanza dai confini è di ml 5.00;

La distanza dalla viabilità interna è di ml 5.00.

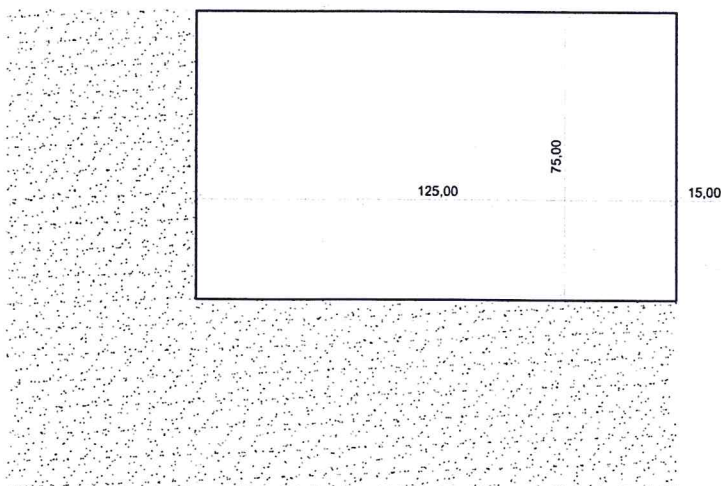
Il/la Candidato/a dovrà presentare i seguenti elaborati:

Schema planimetrico redatto in scala 1/500 con l'individuazione della viabilità interna, le aree destinate a standard, individuazione dei parcheggi pubblici e schema dei lotti;

Planimetria, profili e sezioni in scala 1/200

Calcolo degli standard e verifiche urbanistiche;

Schema redatto in scala 1/200 delle opere di urbanizzazione.



**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Relazione urbanistica**

La/il Candidata/o presenterà una relazione generale di descrizione del progetto con illustrazione dei contenuti fondamentali delle scelte progettuali adottate rispetto alle caratteristiche del lotto e della normativa della Zona di espansione residenziale;

Elenco minimo degli elaborati che costituiscono il progetto da approvare in Comune.





Politecnico  
di Bari

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE  
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO E ARCHITETTO IUNIOR  
PRIMA SESSIONE 2018- GIUGNO 2018

SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO  
21 GIUGNO 2018

*Traccia*

***La Casa a Patio dai modelli storici alle sperimentazioni dell'architettura moderna e contemporanea***

Nello sviluppo diacronico dell'architettura residenziale nella geografia urbana e territoriale mediterranea la casa con distribuzione degli spazi domestici attorno alla corte centrale ha avuto un ruolo fondamentale.

La/il candidata/o argomenti su tale ruolo aiutandosi – se lo ritiene necessario con semplici schemi grafici a schizzo - indagando come questo tipo architettonico ha determinato le trame urbane a partire dalle esperienze dell'architettura romana, sebbene già nelle mitiche città sumere e assiro babilonesi si possano individuare case a corte. Dalla esperienza della domus con peristilio romana, questo tipo unifamiliare si diffonde nel Medioevo, rispondendo a determinati fattori ambientali, culturali e costruttivi nel paesaggio urbano del bacino del Mediterraneo. La medina dell'occidente islamico medievale risponde a tali fattori e, secondo alcuni studiosi, condiziona con la sua matrice la genesi di molti tessuti urbani storici di regioni meridionali, che hanno conosciuto una dominazione araba pur breve, tra le quali la Puglia.

Il tipo residenziale unifamiliare a patio riassume centralità nella riflessione sulla casa attuata tra le due guerre mondiali dal Movimento Moderno, riportando le sperimentazioni non solo nell'area mediterranea, quando il Razionalismo incontra e declina il Mito della Mediterraneità, ma anche in Europa Centrale nelle innovazioni dei progetti di insediamenti residenziali a bassa densità di Hilberseimer, Gropius, Mies Van de Rohe e in Italia di Libera e di Diotalle e Marescotti nelle ipotesi della "città orizzontale".

A nord di Copenaghen a Fredensborg nel 1963 Jörn Utzon ritorna sul tipo residenziale a patio, invece, coniugandolo con aggregazioni terrazzate su un terreno in pendio per un forte rapporto con il paesaggio circostante.

